



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT

Servizio sport

sport@regione.fvg.it
cultura@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 3422
fax + 39 040 377 4003
I - 34132 Trieste, via Milano19

Bando per il sostegno delle spese per i costi di gestione di impianti sportivi al chiuso di proprietà pubblica all'interno dei quali si svolgono in maniera continuativa campionati di rilievo interregionale, nazionale o internazionale, ai sensi dell'articolo 6, commi 166-170 della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026). Approvazione elenco interventi ammissibili a contributo e dell'elenco degli interventi inammissibili.

Il Direttore del servizio

Vista legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026), di cui all'articolo 6, commi 166-170, il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere incentivi alle Associazioni e società sportive dilettantistiche con sede legale e operativa nel Friuli Venezia Giulia, finalizzati al sostegno delle spese per i costi di gestione di impianti sportivi al chiuso di proprietà pubblica all'interno dei quali si svolgono in maniera continuativa campionati di rilievo interregionale, nazionale o internazionale, a favore di associazioni senza finalità di lucro che dispongano di idoneo titolo giuridico ad effettuare tali interventi su impianti sportivi di proprietà di soggetti pubblici;

Visto altresì l'articolo 6 della legge regionale 19/2026, e, in particolare:

- il comma 166, il quale dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere contributi, nella misura massima di 50.000 euro, alle Associazioni e società sportive dilettantistiche con sede legale e operativa nel Friuli-Venezia Giulia, finalizzati al sostegno delle spese per i costi di gestione di impianti sportivi al chiuso di proprietà pubblica all'interno dei quali si svolgono in maniera continuativa campionati di rilievo interregionale, nazionale o internazionale;
- il comma 167, il quale dispone che i contributi sono concessi con procedimento a sportello. La struttura competente svolge l'istruttoria delle domande verificando la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente e la coerenza del fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dal comma 166, nonché l'ammissibilità delle spese. Ove le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione dei contributi è disposta secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande medesime;
- il comma 168, il quale dispone che i soggetti di cui al comma 166 devono disporre di idoneo titolo di disponibilità dell'impianto sportivo al momento della presentazione della domanda;
- il comma 169, il quale dispone che soggetti di cui al comma 166, in seguito a un bando approvato con deliberazione della Giunta regionale, con il quale vengono determinati termini e modalità di presentazione della domanda, tipologia delle spese ammissibili e termini per la rendicontazione delle spese, presentano domanda al Servizio competente in materia di sport,

corredata della documentazione prevista dal bando medesimo. I contributi possono essere erogati in un'unica soluzione anticipata, su richiesta del beneficiario.

- il comma 170 il quale dispone che per le finalità di cui al comma 166 è destinata la spesa di 200.000 euro per l'anno 2026, a valere sulla Missione n. 6 (Politiche giovanili, sport e tempo libero) - Programma n. 1 (Sport e tempo libero) - Titolo n. 1 (Spese correnti) dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2026-2028, con riferimento alla corrispondente variazione prevista dalla Tabella F di cui al comma 171.

Preso atto che per l'anno 2026 le risorse stanziare sul bilancio regionale per le finalità di cui all'articolo 6, comma 166 della legge regionale 19/2025 ammontano a 200.000 euro;

Dato atto che con propria deliberazione n. 301 dd. 13 marzo 2026 la Giunta regionale ha adottato il "Bando per il sostegno delle spese per i costi di gestione di impianti sportivi al chiuso di proprietà pubblica all'interno dei quali si svolgono in maniera continuativa campionati di rilievo interregionale, nazionale o internazionale, ai sensi dell'articolo 6, commi 166-170 della legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026)";

Richiamato il decreto del direttore del Servizio sport n. 13156/GRFVG del 16/03/2026, con il quale sono stati approvati i fac-simile della domanda, gli allegati A) relazione sulla gestione B) modello di procura e C) dichiarazione assolvimento marca da bollo;

Preso atto che nei termini previsti dal Bando sono pervenute attraverso il sistema informatico per la presentazione delle istanze on line della Regione n. 10 domande di contributo, di cui 1 multipla;

Preso atto che il Servizio ha espletato l'attività istruttoria volta ad accertare l'ammissibilità delle domande ricevute verificando esclusivamente la sussistenza dei requisiti soggettivi del richiedente, la tipologia di intervento, la coerenza con il fine specifico perseguito con gli obiettivi previsti dall'articolo 6, comma 166 della legge regionale 19/2025 e l'ammissibilità delle spese determinando conseguentemente l'ammontare della spesa ammissibile a contributo;

Preso atto altresì che in data 10/04/2026, in attuazione dell'articolo 12 del Bando, è stato espletato l'adempimento della comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti richiedenti;

Preso atto infine che, contestualmente alla comunicazione di avvio del procedimento, per n. 3 soggetti è stata notificata la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda ai sensi dell'articolo 10 bis della legge 241/1990 fissando il termine di dieci giorni dal ricevimento per il riscontro della comunicazione medesima;

Rilevato che entro i termini indicati nelle sopracitate note, due soggetti non hanno riscontrato e, pertanto, le domande sono state conseguentemente, definitivamente considerate inammissibili, mentre, entro i termini indicati, è pervenuta nota di riscontro con relative controdeduzioni, non sufficienti a superare il motivo ostativo rilevato inizialmente e, pertanto, si è provveduto alla conseguente archiviazione, come da comunicazione conservata agli atti;

Rilevato che nei confronti di un soggetto, ai sensi dell'articolo 13, comma 2 del Bando sono state richieste integrazioni documentali, riscontrate positivamente entro i termini indicati;

Rilevato che dall'esito dell'attività istruttoria è stata accertata l'ammissibilità di n. 6 domande e l'inammissibilità di n. 3 domande;

Preso atto che al termine dell'attività istruttoria il Servizio, ai sensi dell'articolo 14 del Bando, ha predisposto l'elenco delle domande di contributo ammissibili e l'elenco delle domande di contributo inammissibili;

Considerato che:

- l'articolo 3 del Bando prevede che la dotazione finanziaria per il perseguimento delle finalità del Bando medesimo ammonta ad euro 200.000,00;

- dagli esiti dell'attività istruttoria dei 6 interventi esaminati risultati ammissibili, alla data di adozione del presente provvedimento, tenuto conto dello stanziamento di cui al paragrafo precedente:

- n. 6 interventi sono finanziabili a intera copertura della spesa ammessa (come definita dall'articolo 7, comma 1, del Bando);
- si registra un avanzo pari ad euro 23.079,00;

- l'articolo 14, comma 1, del Bando prevede che, a conclusione dell'istruttoria, con decreto emanato dal Direttore del Servizio competente in materia di sport entro 60 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande, e pubblicato sul sito web della Regione, vengano approvati:

- a) l'elenco degli interventi ammissibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande;

- b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità;
- l'articolo 14 comma 2 del Bando dispone che:
- la pubblicazione dell'elenco nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento;
 - decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende accettato;
 - in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procede allo scorrimento dell'elenco;
- l'articolo 14 comma 3 del Bando dispone altresì che l'elenco ha validità sino al **31 dicembre 2026** e che anche durante il periodo di validità dell'elenco, gli effetti dell'inserimento nel medesimo cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile all'assegnatario, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal presente Bando;
- Visto** l'articolo 15, comma 1 del Bando ai sensi del quale i contributi sono concessi con decreto del Direttore del Servizio o suo delegato entro 30 giorni dalla data del decreto di approvazione dell'elenco;
- Richiamato** l'articolo 7 comma 1, del Bando, il quale dispone che il limite massimo di contributo regionale concedibile per ciascun beneficiario è pari al 100% della spesa ammessa e l'importo massimo di euro 50.000,00;
- Considerato** che l'importo complessivo delle risorse disponibili sul relativo capitolo del Bilancio Finanziario Gestionale 2026, pari ad euro 200.000,00, consente di finanziare completamente la totalità delle domande ammissibili a contributo;
- Ritenuto** per quanto precedentemente rappresentato di approvare, gli allegati documenti:
- Allegato A) elenco degli interventi ammissibili a finanziamento secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande con l'indicazione, per le sole domande finanziate, dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato;
 - Allegato B) elenco delle domande di contributo inammissibili, con indicazione delle relative cause di inammissibilità;
- Vista** la legge regionale del 20 marzo 2000 n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso);
- Vista** la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 (Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa);
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 19 (Legge di stabilità 2026);
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 18 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2026-2028);
- Vista** la legge regionale 29 dicembre 2025, n. 20 (Bilancio di previsione per gli anni 2026-2028);
- Visto** il Bilancio Finanziario Gestionale 2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 30/12/2025 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista** la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche e integrazioni;
- Visto:** il D.P.Reg. n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, con cui è stato emanato il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche ed integrazioni;

Decreta

1. Ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Bando citato in premessa, sono approvati nei testi allegati sub A e B al presente decreto quali parti integranti e sostanziali:
 - a) l'elenco degli interventi ammissibili, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale rispettivamente assegnato, nonché degli interventi ammissibili a contributo, ma non finanziabili per carenza di risorse (Allegato A);
 - b) l'elenco degli interventi non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità (Allegato B).
2. Ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del Bando medesimo, la pubblicazione dell'elenco nel sito web istituzionale della Regione vale come comunicazione di assegnazione ai soggetti i cui interventi sono stati ammessi a finanziamento e, decorsi cinque giorni lavorativi per il Servizio dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte del singolo assegnatario, il contributo si intende

accettato mentre in caso di comunicazione contraria da parte di uno o più singoli assegnatari, si procederà allo scorrimento dell'elenco.

3. Ai sensi dell'articolo 14, comma 3, l'elenco ha validità sino al **31 dicembre 2026** e durante il periodo di validità dell'elenco, gli effetti dell'inserimento nella medesima cessano e si considerano come mai prodotti se, per causa imputabile all'assegnatario, non interviene il decreto di concessione nei termini e nelle forme previsti dal presente Bando.

4. Il presente decreto, comprensivo degli allegati, sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione FVG nella pagina dedicata.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
dott. Emanuele Giassi
(firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: dott. Emanuele Giassi
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Elena Colossetti
Responsabile d'istruttoria: dott.ssa Aurora Crevatin